



Estratto, riassunto, condensato della:
RELAZIONE MORALE ANNO 2022

Compressi in poche pagine

i temi del lavoro di un anno dell'ODCEC di Torino

"Dalle parole ai fatti" è un motto che ci contraddistingue,
ma per raccontare i fatti bisogna usare le parole



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Torino



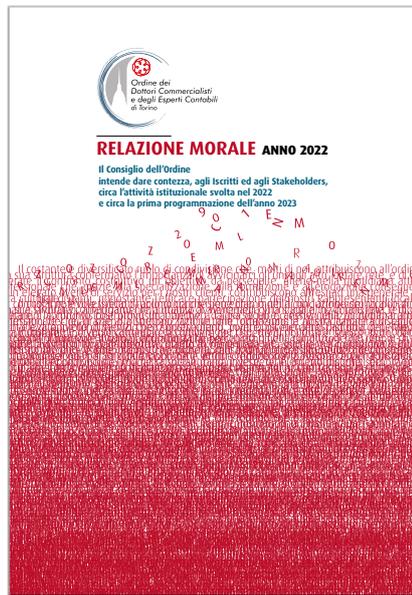
Prologo

a cura del Consiglio dell'Ordine

Nelle seguenti 12 pagine abbiamo compresso i principali temi del resoconto annuale dell'attività dell'ODCEC di Torino. Le abbiamo concepite ben coscienti della scarsità di tempo a disposizione dei nostri Iscritti.

Nelle 216 pagine della Relazione Morale del 2022 ci sono tematiche di interesse professionale divise in capitoli, sottocapitoli, grafici, tabelle, immagini e molto altro ancora.

Siamo certi che leggendola, o anche solo sfogliandola, troverete spunti o temi di interesse e, soprattutto, potrete immedesimarvi nel lavoro di un Ordine che vi appartiene e, con grande operosità, vi rappresenta.



“ Molte mani
rendono il lavoro
leggero ”

John Heywood

LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E LE STP



SINTESI DEL CAPITOLO 2.2. (per una lettura veloce)

L'esigenza, ormai urgente, è quella di disporre di uno strumento normativo attuale, di lineare interpretazione ed adozione, aderente alle esigenze del mercato, al fine di disciplinare adeguatamente - non solo in ambito giuridico ma anche fiscale e previdenziale - l'esercizio delle Professioni intellettuali in forma associata.

Il tessuto economico ricerca molteplici professionalità in un unico interlocutore. Il che, seppure gravoso, certamente agevola, a tendere, la fidelizzazione del cliente e l'offerta di servizi professionali e specializzati a tutto tondo.

L'associazionismo in ogni sua forma, regolamentata o di mera aggregazione di fatto: questo il tema approfondito nel capitolo dedicato alle Associazioni Professionali ed alle STP.

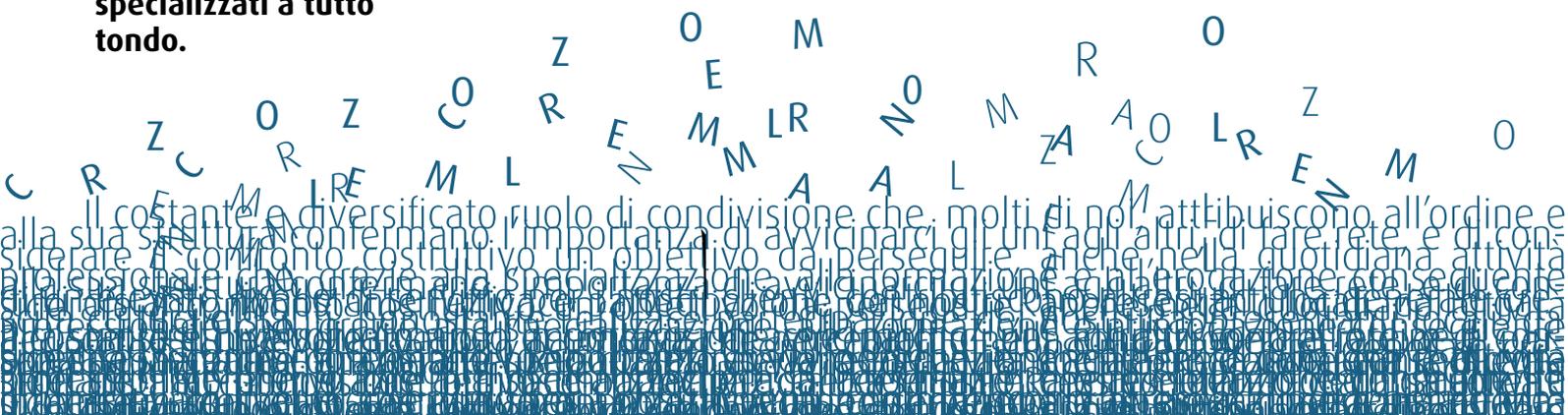
Il testo di introduzione è intitolato, come di consueto, alle normative e regolamentazioni vigenti.

Dalla relativa analisi emerge l'esigenza, ormai urgente, di disporre di uno strumento normativo attuale, di lineare interpretazione ed adozione, aderente alle esigenze del mercato, al fine di disciplinare adeguatamente - non solo in ambito giuridico ma anche fiscale e previdenziale - l'esercizio delle Professioni intellettuali in forma associata. Mettendo così fine ad anni di ritardi e rimandi, dapprima con la mancata emanazione della regolamentazione prevista dal Decreto Bersani e, quindi, con la normativa in materia di STP, nella cui indeterminatezza, in alcuni frangenti, va probabilmente ricercata la causa principale della sua limitata diffusione.

Il nostro auspicio - e sprone - è che il legislatore intervenga sollecitamente; viviamo un periodo storico, irreversibile, in cui lo svolgimento dell'attività professionale in forma individuale è sempre più remoto - soprattutto tra gli Iscritti con anzianità di iscrizione inferiore al decennio - e meno rispondente alle esigenze del tessuto economico che ricerca molteplici professionalità in un unico interlocutore. Il che, seppure gravoso, certamente agevola, a tendere, la fidelizzazione del cliente e l'offerta di servizi professionali e specializzati a tutto tondo.

Distintamente per Associazioni Professionali ed STP abbiamo disposto una disamina che, partendo dal quadro normativo, regolamentare e dall'inquadramento fiscale, giunge ai "numeri" del nostro Ordine, con la premessa che non risulta censito un dato, certamente in crescita negli ultimi anni. Quello relativo al *co-working*, alle aggregazioni professionali ed alle società di servizi.

► Per meglio approfondire, vi rimandiamo alla lettura della Relazione Morale 2022 (dalla pagina 48 alla 57).



I REGISTRI DEI REVISORI LEGALI E DEI PRATICANTI REVISORI LEGALI



SINTESI DEL CAPITOLO 2.4. (per una lettura veloce)

E' resa disponibile una raccolta aggiornata di regolamenti, dati e notizie che vi invitiamo a leggere, prestando attenzione anche ai termini degli adempimenti annuali e periodici previsti.

Sollecitiamo i Tirocinanti non iscritti nel Registro ad una attenta valutazione, posto che la tematica è di indiscussa rilevanza professionale.

La funzione della revisione legale è attività tipicamente professionale ed ampiamente diffusa all'interno della Categoria.

Tale premessa rappresenta *l'incipit* del capitolo a seguire che abbiamo voluto prevedere:

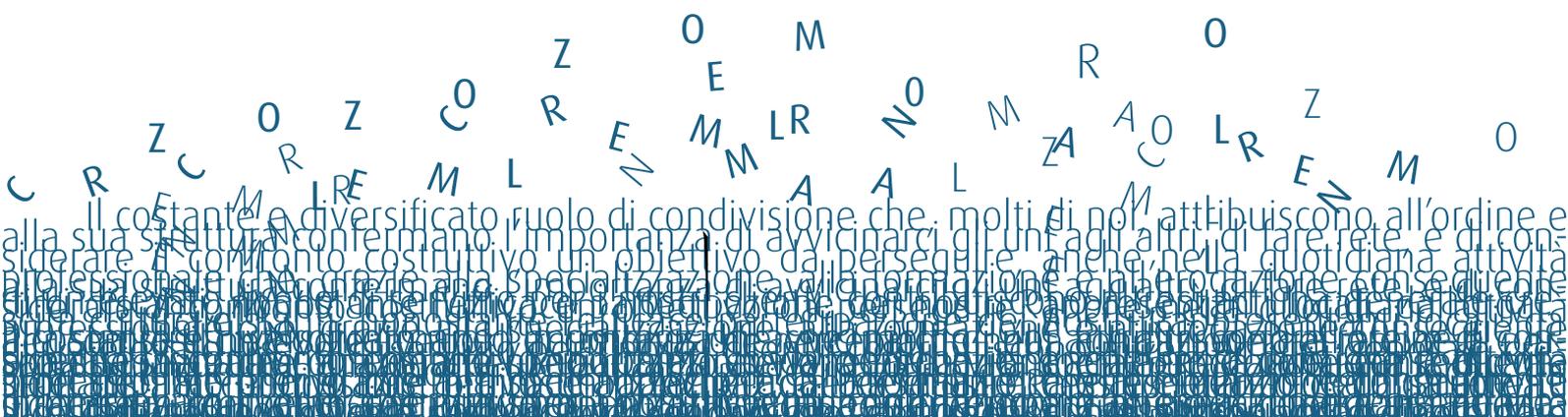
per i Professionisti e Tirocinanti iscritti nel Registro: per rendere disponibile una raccolta aggiornata di regolamenti, dati e notizie che vi invitiamo a leggere, prestando attenzione anche ai termini degli adempimenti annuali e periodici previsti;

per i Tirocinanti non iscritti nel Registro: per svolgere una ulteriore opera di sensibilizzazione su una tematica di indiscussa rilevanza professionale.

I Registri in esame sono tenuti dal MEF; il nostro Consiglio, stante l'interesse generalizzato da parte dei Colleghi, dispone, comunque, per il tramite della Segreteria, un'attività di comunicazione e supporto agli Iscritti interessati, utilizzando i canali a propria disposizione.

Particolare attenzione è anche riservata: all'attività formativa specifica erogata dal nostro Ordine, affinché tutti gli Iscritti possano fruire, se gradito, di un catalogo di titoli che consenta il conseguimento dei 20 crediti annui prescritti, di cui almeno 10 nelle materie del gruppo A; alla successiva attività di certificazione; al caricamento dei crediti FRL maturati nell'area riservata dell'Isritto; alla successiva trasmissione periodica al MEF.

► Per meglio approfondire, vi rimandiamo alla lettura della Relazione Morale 2022 (dalla pagina 80 alla 93).



LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

SINTESI DEL CAPITOLO 3. (per una lettura veloce)

Appare doverosa una riflessione sull'appeal che la nostra Professione è (ancora) in grado di esercitare - o meno - sulle nuove leve, sui relativi livelli di aspettativa ma anche sull'attitudine e dedizione che lo svolgimento di una Professione tanto assorbente richiedono, senza alcun appello.

Starà a noi - ed alle neo generazioni - saperci reinventare e rispondere ai bisogni che si manifesteranno e rinnoveranno nel tempo.

Il testo di introduzione è dedicato alle normative, regolamentazioni e protocolli vigenti ed alla disamina circa l'oggetto e le modalità di svolgimento del praticantato, la tenuta del libretto del tirocinio, i requisiti richiesti in capo al *Dominus*.

Di particolare interesse, nell'ottica della valutazione generazionale e di continuità, è il dato relativo ai numeri di accesso nel Registro che hanno evidenziato, nel corso del 2022, un decremento pari al 10% circa sul valore 2021. E ciò nonostante le condizioni contingenti che hanno fortemente limitato l'attività di *scouting* e l'inserimento di neo risorse all'interno dello studio professionale.

Evidenziamo inoltre come, la durata limitata del tirocinio professionale (18 mesi, di cui almeno 1 anno post laurea), provochi, inevitabilmente, una alternanza rapida e continuativa, non sempre di segno positivo.

Tanto premesso, appare comunque doverosa una riflessione *sull'appeal* che la nostra Professione è (ancora) in grado di esercitare - o meno - sulle nuove leve, sui relativi livelli di aspettativa ma anche sull'attitudine e dedizione che lo svolgimento di una Professione tanto assorbente richiedono, senza alcun appello.

Riteniamo che la nostra Categoria continui ad avere necessità di incrementare le proprie fila: certamente la Professione è mutata ed ancor di più muterà in futuro. Ma non verrà meno l'esigenza, soprattutto da parte del mondo imprenditoriale, del supporto trasversale che possiamo garantire. Starà a noi - ed alle neo generazioni - saperci reinventare e rispondere ai bisogni che si manifesteranno e rinnoveranno nel tempo.

Per questo continuiamo ad investire nell'attività di comunicazione e sensibilizzazione, anche negli istituti scolastici ed in Università; è determinante trasmettere la reale portata di una Professione che, nel proprio quotidiano, spesso si discosta dall'immagine astratta che ne hanno i più.

► Per meglio approfondire, vi rimandiamo alla lettura della Relazione Morale 2022 (dalla pagina 96 alla 109).



I RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA E LA TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE

SINTESI DEL CAPITOLO 5. (per una lettura veloce)

La salvaguardia del titolo professionale è importante, e non solo per i diretti interessati ma per la collettività tutta: è tutela della buona fede dell'interlocutore.

Il rispetto della deontologia è garanzia di osservanza di principi etici all'interno ed all'esterno della Categoria, a tutela della fede pubblica ma anche dei rapporti tra Collega e Collega.

La valutazione deontologica e disciplinare è eseguita dal Consiglio di Disciplina nel rispetto del principio di distinzione delle funzioni istituzionali.

L'osservanza del codice deontologico di Categoria, l'obbligatorietà della formazione professionale continua e l'attivazione di copertura assicurativa rappresentano l'elemento distintivo dei Professionisti appartenenti ad un Ordine Professionale rispetto ad altri Consulenti.

Peculiarità che corrobora un percorso preventivo di studio, di tirocinio professionale e di superamento dell'esame di abilitazione professionale, che ne sono i presupposti statuiti *ex lege*.

Anche per tale ragione, la salvaguardia del titolo professionale è importante, e non solo per i diretti interessati ma per la collettività tutta: è tutela della buona fede dell'interlocutore.

A tal fine, l'assenza di sanzioni significative certamente non agevola, anche se va evidenziato che i casi rappresentati al nostro Ordine sono principalmente riferiti all'esercizio, da parte di terzi, di attività tipiche della Professione piuttosto che all'utilizzo indebito del titolo professionale. La previsione di riserve ed esclusive da parte del legislatore – più volte sollecitata – diverrebbe dirimente.

Il rispetto della deontologia è garanzia di osservanza di principi etici all'interno ed all'esterno della Categoria, a tutela della fede pubblica ma anche dei rapporti tra Collega e Collega.

La valutazione deontologica e disciplinare è eseguita dal Consiglio di Disciplina – anche articolato in Collegi – autonomo ed indipendente rispetto al Consiglio dell'Ordine - cui compete lo svolgimento dell'attività amministrativa – nel rispetto del principio di distinzione delle funzioni istituzionali.

Poiché il destinatario dell'eventuale attività istruttoria e valutativa è un Iscritto all'Ordine territoriale, la colleganza, operativa e materiale, tra le due compagini consiliari, è fisiologica e necessaria, ed è curata dalla Commissione dedicata e dalla Segreteria dell'Ordine.

Il capitolo è rivolto alla rendicontazione circa la normativa vigente ed all'indicazione dei pareri ed approfondimenti, recenti e di collettivo interesse, divulgati dal CNDCEC.

► Per meglio approfondire, vi rimandiamo alla lettura della Relazione Morale 2022 (dalla pagina 124 alla 131).



LE CONVENZIONI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE

SINTESI DEL CAPITOLO 8. (per una lettura veloce)

I protocolli promossi a livello centrale spesso hanno una ricaduta sui territori, stimolando analoga sottoscrizione a livello locale, forti di un importante potere contrattuale, dato anche dai numeri di rappresentanza.

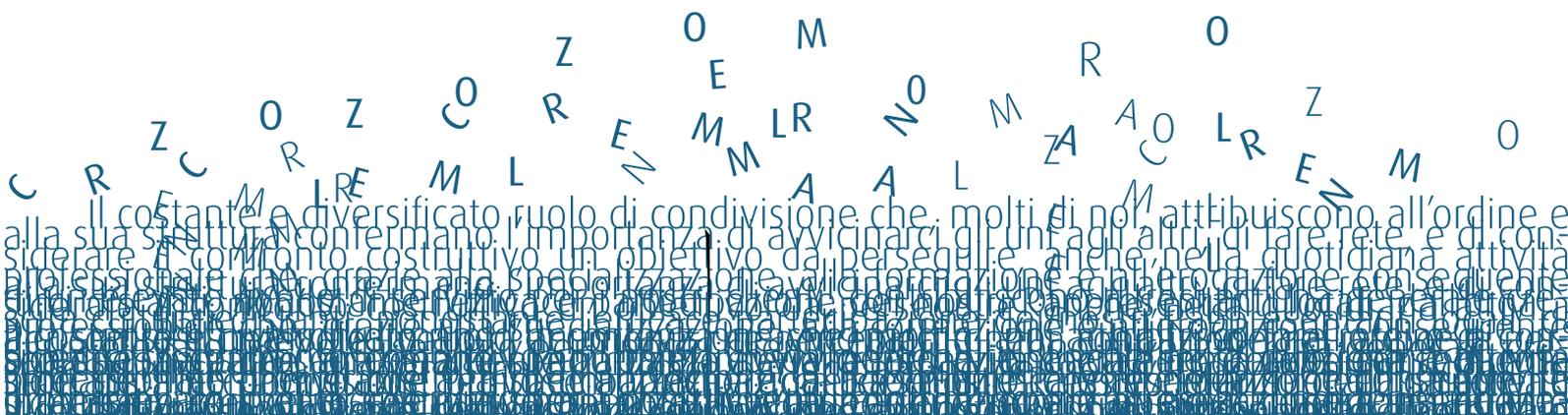
Sul fronte locale abbiamo attivato sostanzialmente convenzioni di ausilio alla Professione.

Il capitolo è intitolato alle convenzioni sottoscritte a livello nazionale ed a livello locale, a beneficio degli Iscritti tutti.

I protocolli promossi a livello centrale spesso hanno una ricaduta sui territori, stimolando analoga sottoscrizione a livello locale, forti di un importante potere contrattuale, dato anche dai numeri di rappresentanza; auspichiamo pertanto l'ulteriore individuazione di temi e progetti di interesse collettivo, anche strumentali all'attività professionale, e, soprattutto, la previsione di un monitoraggio attento e continuativo circa la messa a terra e la corretta operatività di quanto previsto.

Sul fronte locale abbiamo attivato sostanzialmente convenzioni di ausilio alla Professione, nell'offerta a condizioni calmierate di: servizi assicurativi e bancari; servizi strumentali; servizi di messa in sicurezza degli studi professionali a seguito dell'emergenza sanitaria in corso; servizi di prestazioni mediche professionali.

► Per meglio approfondire, vi rimandiamo alla lettura della Relazione Morale 2022 (dalla pagina 166 alla 173).



I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

SINTESI DEL CAPITOLO 9. (PER UNA LETTURA VELOCE)

Per scelta ed impulso del nostro Consiglio, anche nel 2022 è stata messa a disposizione una serie di servizi di supporto, alla Persona ed al Professionista.

Nell'indice della nostra Relazione Morale potete scorrere i titoli di approfondimento dell'attività istituzionale demandata, all'Ordine territoriale, da normative e regolamentazioni.

Tale attività non prescinde per nulla dall'attenzione al Collega e dalla messa a disposizione, per scelta ed impulso del nostro Consiglio, di una serie di servizi di supporto, alla Persona ed al Professionista.

Abbiamo cercato di incrementarli ulteriormente, questi servizi, mettendo a disposizione strumenti quali il "**Fondo Solidarietà Colleghi**", la "**Banca del tempo**" ed il "**Chi si cerca si trova**". Ma anche pianificando, senza soluzione di continuità, sportelli di confronto consulenziale sulle materie di interesse professionale, istituzionale e previdenziale che sono stati - e sono - di riferimento per molti Colleghi.

► Per meglio approfondire, vi rimandiamo alla lettura della Relazione Morale 2022 (dalla pagina 176 alla 203).

